



## Scoprirsi creature: RESPONSABILITA' E GIUSTIZIA

Lo scopo dell'incontro è quello di affrontare gli aspetti della responsabilità e giustizia in relazione al nostro essere creature e con riferimento al cammino dello scorso da quale è emerso che siamo stati creati per amore e che nel comprendere i doni di madre terra siamo chiamati ad esserne custodi perseguendo il bene comune. Dopo un canto provocatorio sulla giustizia ed esserci interrogati sul senso che noi diamo a queste parole, ci confronteremo

### Canto: Geordie

“Mentre attraversavo London Bridge n giorno senza sole  
vidi una donna pianger d'amore, piangeva per il suo  
Geordie.

Impiccheranno Geordie con una corda d'oro, un  
privilegio raro. Rubò sei cervi nel parco del re endendoli  
per denaro.

Sellate il suo cavallo dalla bianca criniera sellatele il suo  
pony, cavalcherà fino a Londra stasera ad implorare per  
Geordie

Geordie non rubò mai neppure per me un frutto o un fiore  
raro.

Rubò sei cervi nel parco del re vendendoli per denaro.

Salvate le sue labbra, salvate il suo sorriso, non ha  
vent'anni ancora, cadrà l'inverno anche sopra il suo viso,  
potrete impiccarlo allora

Né il cuore degli inglesi né lo scettro del re Geordie potran  
salvare, anche se piangeran con te la legge non può  
cambiare.

Così lo impiccheranno con una corda d'oro, è un  
privilegio raro. Rubò sei cervi nel parco del re vendendoli  
per denaro”.

**Ci interroghiamo:** Cosa vuol dire per me “GIUSTIZIA”?  
Cosa vuol dire per me “RESPONSABILITA'”?  
Come i due termini vanno insieme?



### **Dal dizionario Garzanti: RESPONSABILITA'**

1. l'essere responsabile: *avere la responsabilità di un ufficio, di un reparto*
2. consapevolezza di dover rispondere degli effetti di azioni proprie o altrui: *un uomo di grande responsabilità; dimostrare scarso senso di responsabilità | l'azione concreta, l'impegno derivante da tale consapevolezza: il voto è una grave responsabilità*
3. colpevolezza: *assumersi la responsabilità di un accaduto; avere la responsabilità morale di un fatto, non esserne stato la causa materiale, ma averne moralmente la colpa*

**Etimologia:** ← dal fr. *responsabilité*, che è dall'ingl. *responsibility*, da *responsible* 'responsabile'; le voci risalgono tutte al lat. *responsāre*, intens. di *respondēre* 'rispondere'.

### **Dal dizionario Garzanti: GIUSTIZIA**

1. valore etico-sociale in base al quale si riconoscono e si rispettano i diritti altrui come si vuole che siano riconosciuti e rispettati i propri: *trattare, giudicare con giustizia; operare, amministrare secondo giustizia*
2. situazione conforme al giusto, specie in relazione ai rapporti che intercorrono tra le istituzioni e la collettività, tra le istituzioni e il singolo e, nell'ambito della collettività, tra i singoli individui: *combattere per la giustizia*, perché si affermi, perché sia rispettata | **fare, rendere giustizia a qualcuno**, riconoscergli ciò che gli spetta per diritto, come riparazione di torti o danni subiti, o come corrispettivo di ciò che gli è dovuto; anche, riconoscergli la validità, i meriti, le ragioni di un atteggiamento | **chiedere, ottenere giustizia**, il ristabilimento di un diritto calpestato o la punizione di un torto subito | **farsi giustizia (da sé)**, punire qualcuno vendicandosi di un torto subito, senza ricorrere all'autorità costituita | **fare giustizia**, condannare, giustiziare
3. la facoltà e l'autorità di dar forza esecutiva al diritto attraverso l'applicazione delle leggi: *amministrare la giustizia*

5. nella teologia cattolica, una delle quattro virtù cardinali | **giustizia divina**, l'azione giudicante di Dio, a cui è sottoposto l'uomo

**Etimologia:** ← dal lat. *iustitia*(m), deriv. di *iustus* 'giusto'.

### **Dall'enciclica LAUDATO SI' di Papa Francesco:**

#### II LA SAPIENZA DEI RACCONTI BIBLICI

67. ... Mentre «coltivare» significa arare o lavorare un terreno, “custodire” vuol dire proteggere, curare, preservare, conservare, vigilare. Ciò implica una relazione di reciprocità responsabile tra essere umano e natura. ...

68. Questa responsabilità di fronte ad una terra che è di Dio, implica che l'essere umano, dotato di intelligenza, rispetti le leggi della natura e i delicati equilibri tra gli esseri di questo mondo, perché «al suo comando sono stati creati. Li ha resi stabili nei secoli per sempre; ha fissato un decreto che non passerà» (Sal 148,5b-6). ...



## V. LA GIUSTIZIA TRA LE GENERAZIONI

159. ... Le crisi economiche internazionali hanno mostrato con crudezza gli effetti nocivi che porta con sé il disconoscimento di un destino comune, dal quale non possono essere esclusi coloro che verranno dopo di noi. Ormai non si può parlare di sviluppo sostenibile senza una solidarietà fra le generazioni. Quando pensiamo alla situazione in cui si lascia il pianeta alle future generazioni, entriamo in un'altra logica, quella del dono gratuito che riceviamo e comunichiamo. Se la terra ci è donata, non possiamo più pensare soltanto a partire da un criterio utilitarista di efficienza e produttività per il profitto individuale. Non stiamo parlando di un atteggiamento opzionale, bensì di una questione essenziale di giustizia, dal momento che la terra che abbiamo ricevuto appartiene anche a coloro che verranno. I Vescovi del Portogallo hanno esortato ad assumere questo dovere di giustizia: «L'ambiente si situa nella logica del ricevere. È un prestito che ogni generazione riceve e deve trasmettere alla generazione successiva»...

160. **Che tipo di mondo desideriamo trasmettere a coloro che verranno dopo di noi, ai bambini che stanno crescendo?** ... Quando ci interroghiamo circa il mondo che vogliamo lasciare ci riferiamo soprattutto al suo orientamento generale, al suo senso, ai suoi valori. Se non pulsa in esse questa domanda di fondo, non credo che le nostre preoccupazioni ecologiche possano ottenere effetti importanti. Ma se questa domanda viene posta con coraggio, ci conduce inesorabilmente ad altri interrogativi molto diretti: **A che scopo passiamo da questo mondo? Per quale fine siamo venuti in questa vita? Per che scopo lavoriamo e lottiamo? Perché questa terra ha bisogno di noi?** Pertanto, non basta più dire che dobbiamo preoccuparci per le future generazioni. Occorre rendersi conto che quello che c'è in gioco è la dignità di noi stessi.

161. ...L'attenuazione degli effetti dell'attuale squilibrio dipende da ciò che facciamo ora, soprattutto se pensiamo alla responsabilità che ci attribuiranno coloro che dovranno sopportare le peggiori conseguenze.

162. La difficoltà a prendere sul serio questa sfida è legata ad un deterioramento etico e culturale, che accompagna quello ecologico. L'uomo e la donna del mondo postmoderno corrono il rischio permanente di diventare profondamente individualisti, e molti problemi sociali attuali sono da porre in relazione con la ricerca egoistica della soddisfazione immediata, con le crisi dei legami familiari e sociali, con le difficoltà a riconoscere l'altro. .. Inoltre, questa incapacità di pensare seriamente alle future generazioni è legata alla nostra incapacità di ampliare l'orizzonte delle nostre preoccupazioni e pensare a quanti rimangono esclusi dallo sviluppo. Non perdiamoci a immaginare i poveri del futuro, è sufficiente che ricordiamo i poveri di oggi, che hanno pochi anni da vivere su questa terra e non possono continuare ad aspettare.



### Preghiera:

Salmo 1

Felice l'uomo giusto:  
non segue i consigli dei malvagi,  
non va insieme ai peccatori,  
non sta con chi bestemmia Dio;

ma sua gioia è la parola del  
Signore, la ripete notte e giorno.

Come albero piantato lungo il  
fiume

egli darà frutto a suo tempo,  
le sue foglie non appassiranno:  
riuscirà in tutti i suoi progetti.

Non è questa la sorte dei malvagi:  
sono come paglia portata via dal  
vento!

Saranno condannati in giudizio  
ed esclusi dal popolo dei giusti.

Il Signore protegge il cammino dei  
giusti;  
la via dei malvagi finisce nel nulla.

Dal Libro di Osea 10,12

Seminate per voi secondo  
giustizia e mietete secondo  
bontà; dissodatevi un campo  
nuovo, perché è tempo di  
cercare il Signore, finché egli  
venga e diffonda su di voi la  
giustizia.

Preghiera conclusiva

O Dio, nostro Creatore,  
tu hai cura paterna di tutti  
e hai voluto che gli uomini  
formassero una sola famiglia

e si trattassero tra loro come  
fratelli e dividessero nella giustizia  
i beni della terra.

Oggi viviamo in un mondo in cui  
gli uomini dipendono sempre più  
gli uni dagli altri, e che va sempre  
di più verso l'unificazione.

Donami la forza del tuo Spirito  
perché non mi chiuda in me stesso  
unicamente preoccupato dei fatti  
miei, ma senta viva la  
responsabilità sociale e la eserciti  
attivamente.

Rendimi aperto e sensibile alle  
necessità altrui, pronto a  
sacrificare qualcosa di me stesso  
per collaborare alla riedificazione  
di una società più giusta in cui  
l'uomo possa essere uomo.

L'amore per l'uomo di Cristo, tuo  
Figlio, sia l'esempio e la sorgente  
del mio impegno.

